

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2012

* * * * *

Signore e Signori Delegati,
abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Fondo Pensione del Gruppo Cariparma Crédit Agricole chiuso al 31.12.2012, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2012 e da questi comunicato nei termini di legge al sottoscritto Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il sottoscritto Collegio Sindacale è incaricato, oltretutto del controllo dei principi di corretta amministrazione, anche della revisione legale dei conti del Fondo.

Redazione del bilancio e dei relativi prospetti.

Il bilancio del Fondo è stato predisposto in conformità alle disposizioni emanate dalla Covip, in particolar modo alla deliberazione del 17 giugno 1998 riguardante "Il Bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità" e si compone, per ciascuna delle cinque gestioni di tipo finanziario e delle due gestioni di tipo assicurativo, come previsto dall'art. 6 dello statuto, di uno stato patrimoniale, di un conto economico e di una nota integrativa. Inoltre, sono stati predisposti uno stato patrimoniale ed un conto economico per la rappresentazione dei valori globali. I valori patrimoniali ed economici sono stati oggetto di comparazione temporale con il precedente esercizio.

A corredo dei suddetti prospetti il Consiglio di Amministrazione ha redatto la relazione sulla gestione, nonché predisposto ulteriori prospetti di dettaglio.

Relazione sulla revisione legale dei conti.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione del Fondo, mentre è nostro compito esprimere su di esso un giudizio professionale, verificandone la rispondenza allo statuto ed alle norme vigenti in materia.

Il nostro esame è stato condotto secondo le procedure e le metodologie comunemente adottate nel settore della revisione, secondo le raccomandazioni della Covip ed anche in osservanza dei Principi Contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare l'attendibilità delle scritture contabili e degli elementi di prova a supporto dei saldi indicati nel bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto, con periodicità trimestrale a norma dell'art. 28 dello statuto, ad effettuare controlli e verifiche, anche con il sistema a campione, circa la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed accertando, altresì, la corretta esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un corretto giudizio professionale, tenuto conto che sussistono ampi margini di garanzia in favore della continuità della gestione e che i rischi connessi all'attività svolta hanno carattere contenuto, in base alle valutazioni esprimibili attualmente.

Il bilancio in esame, a nostro giudizio, è, nel suo complesso, conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio.

Relazione sull'amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 la nostra attività è stata ispirata alle direttive Covip ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;

- abbiamo ottenuto dal Direttore Generale del Fondo, dai Gestori delle risorse finanziarie (Duemme Sgr, Amundi Asset Management Sgr e Cattolica Assicurazioni S.p.A.), dal gestore del contratto di assicurazione (Fondiarìa Sai), dalla Banca Depositaria (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane), dall'Advisor (Studio Bruni & Marino), dal Service Amministrativo (Previnet S.p.A.) e dal controllore interno (dott.ssa Silvia Capelli), ciascuno per quanto di sua competenza, informazioni utili sul generale andamento del Fondo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto ed alle convenzioni stipulate;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tal proposito rileviamo, con favore, anche ai fini della raccomandata separata delle funzioni, il distacco presso gli uffici del Fondo dei due dipendenti amministrativi di Cariparma. Abbiamo appreso con soddisfazione la conferma del contratto di lavoro a tempo indeterminato di una risorsa umana che presta lavoro, in distacco dall'azienda Cariparma, al Fondo. Stante la rapida evoluzione della dimensione e della complessità dell'attività del Fondo, raccomandiamo con l'occasione ai competenti organi particolare attenzione al mantenimento di un'adeguata correlazione con l'assetto organizzativo in essere;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dagli organi del Fondo, dai responsabili delle funzioni del Service Amministrativo, nonché attraverso l'esame dei documenti contabili ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni Covip e alla conformità delle procedure previste della stessa. A tal riguardo evidenziamo che per l'anno 2012 non è stato presentato alcun reclamo.

Abbiamo segnalato nel corso delle verifiche due aspetti importanti:

- 1) l'assicurazione per invalidità e premorienza contratta con Allianz Lloyd a favore degli aderenti, con rinnovo automatico a meno di disdetta entro il 30 settembre di ogni anno, necessita di un aggiornamento anche in ordine alle ipotesi di operatività della copertura stessa. Auspichiamo quindi che le Fonti Istitutive, avvino le procedure previste per tale necessario aggiornamento.
- 2) a seguito della scadenza al 30 giugno 2012 della linea garantita di tipo finanziario, il capitale è stato conferito nella nuova linea garantita di tipo assicurativo (ramo V) gestita sempre da Cattolica Assicurazioni. Tale patrimonio viene pertanto escluso dal conteggio del Nav e viene evidenziato nei Conti d'ordine, poiché costituisce un credito assicurativo degli Iscritti, assieme alla riserva matematica della linea assicurativa gestita dalla Fondiarìa Sai. In conclusione poco meno di 1/3 (euro 106.058.512 su euro 346.097.882) del patrimonio totale del Fondo non viene più gestito, seppur indirettamente, dal Fondo stesso, bensì affidato con specifico contratto ad imprese di assicurazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Non sono state riscontrate irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta amministrazione e gestione del Fondo.

I principali dati patrimoniali aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (dati in unità euro):

LINEE FINANZIARIE:	Monetaria	Obbligazionaria	Mista	Bilanciata	TOTALE LINEE FINANZIARIE
ATTIVITA' F.A.					
Investimenti diretti	0	0	0	0	0
Investimenti indiretti	70.004.816	30.010.202	55.236.666	88.009.187	243.260.871
Attività gest. amministrativa	0	0	0	0	0
Proventi maturati e non riscossi	763.730	358.282	500.865	701.570	2.324.446

Crediti d'imposta	0	0	0	0	0
Totale attività	70.768.546	30.368.484	55.737.530	88.710.758	245.585.318
PASSIVITA' F.A.					0
Passività gest. previdenziale	860.887	248.127	464.187	996.915	2.570.116
Passività gest. finanziaria	0	520.783	60.263	333.449	914.495
Passività gest. amministrativa	0	0	0	0	0
Oneri maturati e non liquidati	17.866	9.971	69.589	111.515	208.941
Debiti d'imposta	358.945	176.816	485.843	830.793	1.852.397
Totale passività	1.237.698	955.697	1.079.882	2.272.672	5.545.949
Attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP)	69.530.848	29.412.787	54.657.648	86.438.086	240.039.369
Numero quote	4.813.156,228	1.911.758,387	4.181.545,508	7.814.467,984	18.720.928,107
Valore unitario della quota	14,446	15,385	13,071	11,061	

LINEE ASSICURATIVE:	Garantita	Assicurativa	TOTALE LINEE ASSICURATIVE
	(Cattolica Assicurazioni)	(Fondiarria Sai)	
	Capitale accumulato	Riserva matematica (*)	
CONTI D'ORDINE	34.177.011	71.881.501	106.058.512
		(*) DATO STIMATO AL 31.12.2012	

LINEE FINANZIARIE:	240.039.369
LINEE ASSICURATIVE:	106.058.512
PATRIMONIO COMPLESSIVO DEL FONDO:	346.097.881

L'attivo netto globale destinato alle prestazioni ha, pertanto, subito la seguente variazione al netto dell'imposta sostitutiva (dati in unità di euro):

31.12.2012	31.12.2011	Variazione
240.039.369	237.038.140	+3.001.229

Il patrimonio in gestione alla Fondiarria Sai S.p.A. relativo alla linea assicurativa e alla Cattolica Assicurazioni relativo alla linea garantita, rappresentato tra i conti d'ordine in quanto la titolarità dei relativi asset non è riconducibile al Fondo, ha subito la seguente variazione (dati in unità di euro):

31.12.2012	31.12.2011	Variazione
106.058.512	68.237.837	+37.820.675

I principali dati economici aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (dati in unità euro):

	monetaria	obbligazionaria	mista	bilanciata	garantita (scaduta al 30.06.12)	TOTALE LINEE FINANZIARIE
Saldo gestione previdenziale	-2.321.391	1.479.887	1.824.281	3.753.624	-18.172.642	-13.436.241
Saldo gestione finanziaria indiretta	3.593.649	1.766.371	4.777.910	8.124.987	601.321	18.864.238
Oneri di gestione	-71.302	-38.020	-134.449	-228.843	-40.286	-512.900
Imposta sostitutiva	-358.945	-176.816	-485.843	-830.793	-61.471	-1.913.868
Variazione attivo netto destinato alle prestazioni	842.011	3.031.422	5.981.899	10.818.975	-17.673.078	3.001.229

La variazione dell'ANDP risulta alquanto contenuta, come spiegato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, poiché condizionata dal disinvestimento avvenuto in data 01.07.2012 di 22.587.945 euro, accumulati nella linea garantita e conferiti nella nuova linea garantita di tipo assicurativo. Gli ultimi quattro valori di riferimento delle quote nelle linee di gestione finanziaria sono stati i seguenti (dati in euro):

	2009	2010	Δ % 09/10	2011	Δ % 10/11	2012	Δ % 11/12
Monetaria	13,602	13,649	0,35%	13,801	1,11%	14,446	4,67%
Obbligazionaria	13,697	14,150	3,31%	14,553	2,85%	15,385	5,72%
Mista	11,326	11,982	5,79%	12,061	0,66%	13,071	8,37%
Bilanciata	9,483	10,224	7,81%	10,134	-0,88%	11,061	9,15%

Il Consiglio di Amministrazione ha schematizzato e commentato nella propria relazione le risultanze della gestione transitoria, così come meglio definita a pagina 11 e seguenti della predetta relazione.

A norma dell'art. 7 dello statuto le spese amministrative connesse all'operatività del Fondo, sono state poste a carico della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., di Banca Popolare Friuladria S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Crédit Agricole Leasing S.p.A. e Crédit Agricole Vita S.p.A., in proporzione al numero dei rispettivi dipendenti associati al Fondo. Tali spese, non incidendo sul valore delle quote, non influenzano l'attivo netto destinato alle prestazioni.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo, inoltre, affermare che:

- sono state indicate le operazioni relative alla fase di accumulo, mentre per quella di erogazione nulla è stato indicato essendo prevista, a norma dell'art. 11 dello statuto, l'erogazione della rendita con convenzione assicurativa;
- sono stati evidenziati i saldi ed i risultati dei singoli comparti in cui si articolano le gestioni finanziarie del Fondo;
- il valore dell'attivo netto di ciascuna delle gestioni finanziarie risulta suddiviso in quote assegnate al singolo iscritto che confluiscono nella relativa posizione individuale;

- le poste di bilancio sono state valutate in prospettiva di una normale continuità dell'attività del Fondo in osservanza dei criteri definiti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'articolo 2426 del codice civile; essi risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- le poste di bilancio sono state temporalmente comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente;
- le attività e le passività sono state opportunamente separate;
- per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci di bilancio sono state determinate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello di regolamento finanziario;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- in deroga a quest'ultimo principio i contributi sono stati rilevati secondo il principio di cassa;
- per la valorizzazione delle attività e delle passività in valuta si è utilizzato il cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio;
- all'interno delle linee di gestione gli investimenti in attività finanziarie risultano a fine esercizio adeguatamente diversificati;
- le note integrative, predisposte per ciascuna delle sei linee di gestione, riportano tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente; in particolare, per quanto attiene alle posizioni in contratti derivati, esse ammontano ad un valore sottostante netto al 31.12.2012:
 1. di euro 3.537.130 per la linea monetaria (posizione "corta", ovvero impegni alla vendita),
 2. di euro 1.115.146 per la linea obbligazionaria (posizione "lunga", ovvero impegni all'acquisto),
 3. di euro 6.699.802 per la linea mista (posizione "lunga", ovvero impegni all'acquisto),
 4. di euro 2.371.343 (posizione "corta", ovvero impegni alla vendita) oltre che di euro 16.959.555 (posizione "lunga", ovvero impegni all'acquisto) per un saldo complessivo di euro 14.588.212 per la linea bilanciata.

Al riguardo evidenziamo che nessuna segnalazione ci risulta pervenuta dalla Banca Depositaria in ordine ad eventuali sconfinamenti dei limiti previsti per il ricorso a tali strumenti;
- la gestione transitoria è costituita da voci che per loro natura non rientrano nell'attivo netto destinato alle prestazioni.

A breve commento delle risultanze dei prospetti di fine esercizio, il sottoscritto Collegio Sindacale evidenzia che l'incremento di valore delle quote rispetto all'esercizio precedente per tutte le linee deve essere motivo di soddisfazione alla luce della perdurante situazione di incertezza dei mercati finanziari.

I Gestori, grazie alla ripresa delle quotazioni nel secondo semestre del 2012, mantenendo la prudenziale diversificazione del portafoglio ed una politica di gestione del rischio, hanno potuto recuperare terreno.

Evidenziamo che durante il trascorso esercizio il saldo della gestione finanziaria indiretta si attesta a 18.351.338 euro, al netto degli oneri di gestione ed al lordo dell'imposta sostitutiva, contro 1.615.206 euro dell'esercizio precedente, mentre la gestione previdenziale risulta incrementata di 9.151.704 euro, prima dell'uscita dal Nav della linea garantita per 22.587.945 euro.

Il permanere di situazioni di incertezza sia politica che economica inducono, anche per l'esercizio in corso, a mantenere alto il livello di attenzione, monitorando costantemente l'andamento dei mercati, al fine di cogliere ogni più utile segnale che consenta, principalmente, la salvaguardia del capitale.

Tra le numerose iniziative intraprese dal Consiglio di Amministrazione sino alla predisposizione del bilancio al 31.12.2012 o, comunque, che hanno interessato il Fondo, per le quali vi rimandiamo alla relazione sulla gestione, in particolare meritano una segnalazione:

- l'attribuzione al Dott. Riccardo Biella dell'incarico di Direttore Generale Responsabile del Fondo per un ulteriore mandato triennale;
- l'avvio della nuova linea garantita di tipo assicurativo con Cattolica Assicurazioni;
- l'approvazione del documento sulla Politica d'investimento in ottemperanza alla deliberazione del 16/3/2012 della COVIP;
- l'allungamento della scadenza delle Convenzioni di gestione delle quattro linee finanziarie attualmente in essere con i Gestori Amundi e Duemme, dal 31.12.2012 al 31.12.2013;
- la conferma dell'operatività per ulteriori tre anni del Comitato di monitoraggio finanziario all'interno del Cda;
- la prosecuzione del contratto con il service amministrativo Previnet;
- l'inserimento nello Statuto del Fondo della possibilità da parte degli aderenti di esercitare il riscatto parziale per non più di una volta in relazione ad uno stesso rapporto di lavoro;
- l'approvazione di una deroga triennale relativamente alle domande di anticipazioni, avanzate da aderenti

residenti in zone terremotate dell'Emilia, a prescindere dal requisito degli otto anni di iscrizione a una forma pensionistica complementare.

In conclusione Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31.12.2012 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Parma, li 25 febbraio 2013.

Il Collegio Sindacale

Presidente:

Parenti Isotta

Sindaci Effettivi:

Clementi Nicola

Noberini Maria Cristina

Orefici Luca